



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VANVITELLI"**  
*Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola secondaria di 1° grado*

**OGGETTO: INFORMATIVA FAMIGLIE SU PRESCRIZIONI DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.**

La presente informativa contiene le misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che declinano le prescrizioni del PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.

Ciascun genitore, quindi, è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, per non violare la normativa vigente e impedire la diffusione del contagio in conformità al citato Protocollo.

In particolare si informa che la famiglia deve:

- Comunicare al Dirigente scolastico, in forma scritta e documentata, ogni specifica situazione di alunni in condizioni di fragilità, così come valutato in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia; La comunicazione potrà essere inviata ad un docente della classe/sezione, al protocollo o direttamente al Dirigente, utilizzando l'indirizzo istituzionale [ceic892006@istruzione.it](mailto:ceic892006@istruzione.it) o telefonando al numero 0823 341347
- Effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno, prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- Valutare se il bambino/studente presenta sintomi compatibili con COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, mal di gola, sintomi da raffreddore, nausea e vomito);
- Dotare quotidianamente il proprio bambino/studente di una mascherina chirurgica o di comunità, da indossare nei locali scolastici (ad esclusione dei minori di 6 anni e dei diversamente abili, questi ultimi ove previsto);
- Rispettare rigidamente gli orari e le raccomandazioni fornite dal Dirigente scolastico, dai docenti e dal personale scolastico in merito all'entrata e all'uscita quotidiane.
- visionare il Protocollo Anticontagio e la Procedura per la gestione dei casi Covid

Nell'Allegato 1 al "Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020" viene descritto come bisogna operare:

**Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o Un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;**

- L'alunno deve restare a casa;
- I genitori devono informare il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta ;
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- Il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.

**Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- I genitori devono contattare il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- Il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Rosaria Prisco

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93)